RIPRODUZIONE RISERVATA.

REPORT AIM ITALIA

MESE DI MARZO DEL 2020

GRAFICI E DATI PROVENIENTI DAL MONITOR AIM ITALIA

MILANO, 3 APRILE 2020

Eventi significativi del mese di Marzo del 2020

Nuove IPO: durante il mese di Marzo del 2020 una nuova società è approdata su AIM Italia, si tratta di Unidata Spa, prima Ipo del 2020 su AIM Italia. Al 31 marzo 2020 il Mercato AIM Italia è composto da 130 Società, di cui tre titoli sospesi dalle contrattazioni (Axelero, Bio-On e CDR Advance Capital).

- Unidata: operatore attivo nel settore delle telecomunicazioni, nelle aree "Fibra & Networking", "Cloud & Data Center"e "Internet of Things". In fase di collocamento <u>Unidata ha raccolto 5,7 milioni di Euro</u>. Il flottante al momento dell'ammissione è del 18 % e la capitalizzazione è pari a circa 31,7 milioni di Euro. La società è stata assistita da EnVent Capital Markets Ltd in qualità di Nomad e Global Coordinator. Banca Finnat è Specialist dell'operazione. La società ha chiuso l'esercizio 2019 con un valore della produzione pari a 13,22 mln (+14,5% vs 2018), un Ebitda di 4,6 mln (+21% vs 2018, marginalità del 34,8%), un Utile netto di 1,7 mln ed Indebitamento netto pari a 0,59 mln (indebitamento di 1,07 mln nel 2018). Investor relation: https://www.unidata.it/comunicati-stampa/

Altri eventi significativi:

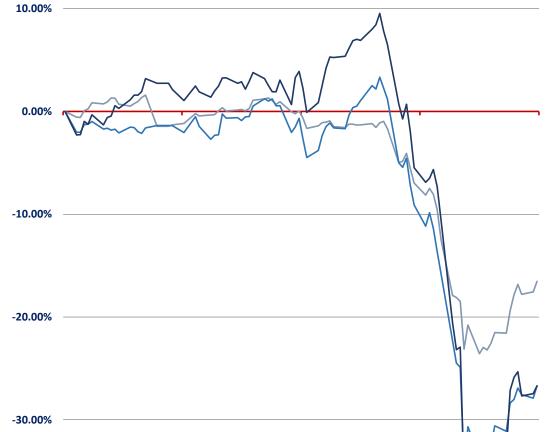
2 marzo 2020:

- Delisting della **Spac VEI 1** a seguito dell'impossibilità di realizzare una business combination in grado di creare valore per gli azionisti e a causa del termine statutario di durata della Società fissato al termine del 24° mese di calendario successivo alla quotazione, ossia il 29 febbraio 2020.
- Relatech, con riferimento all'offerta pubblica di acquisto (OPA) volontaria e parziale promossa dalla società su massime 300.300 azioni a far data dal 17 febbraio 2020, ha deliberato l'incremento del corrispettivo per ciascuna azione portata in adesione da 3,60 euro a 3,80 euro.

AIM Italia - Overview

*Bn di Euro ** Dati al 31/03/2020 ***Di cui tre sospese dalle negoziazioni (Axelero, Bio-On, Cdr Advance Capital)

Statistiche AIM Italia		Migliori del mese		Peggiori del mese	
Numero di società***	130	Relatech	+49,11%	Caleido Group	-46,67%
Market Cap	5,59	Unidata	+22,30%	Gibus	-43,99%
Market Cap, Spac escluse	5,18	Portobello	+18,67%	Italia Independent	-40,75%
IPO da inizio anno	1	Digital360	+11,69%	Somec	-40,63%
Var% Indice 1 mese	-10,3%	Fos	+10,51%	Clabo	-37,86%
Var% Indice 3 mesi	-15,5%	Farmaè	+9,46%	Agatos	-37,78%
Var% Indice da inizio anno	-15,5%	Neosperience	+4,13%	Cleanbnb	-35,33%



gen-20

mar-20

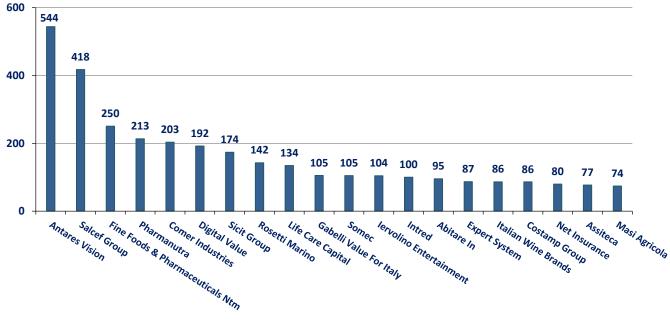
Confronto andamento Ftse AIM ultimi quattro mesi

-40.00%

nov-19

dic-19

Prime venti società per capitalizzazione di mercato



Confronto andamento Ftse AIM – Ftse Star – Ftse Mib da inizio crisi Coronavirus

Nel grafico a destra è messo a confronto l'andamento dal 19 febbraio al 31 marzo degli Indici Ftse Aim Italia, Ftse Star e Ftse Mib.

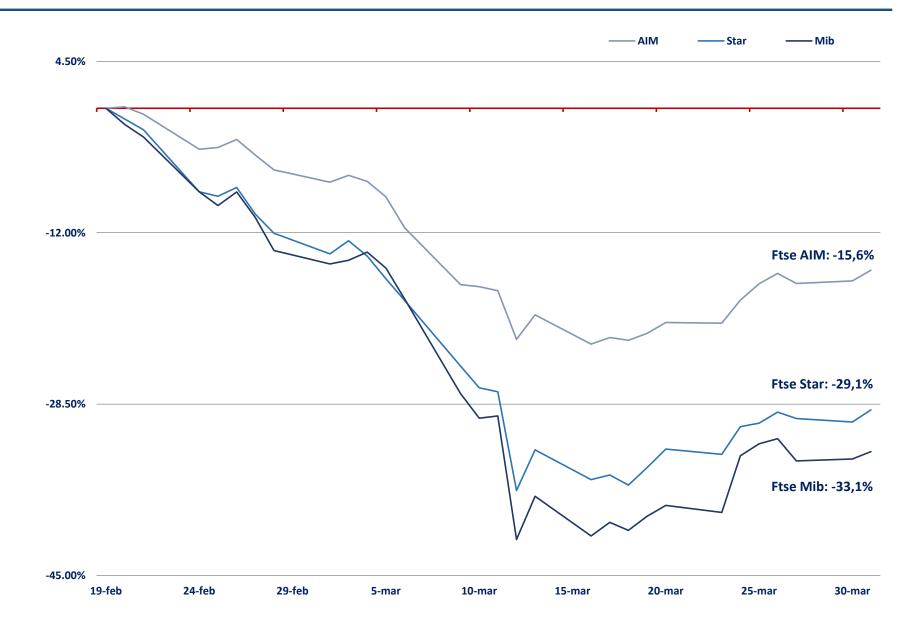
Nel confronto si evince che l'Indice Ftse Aim Italia è quello che ha perso meno valore tra i tre, durante questa fase di crisi.

In particolare:

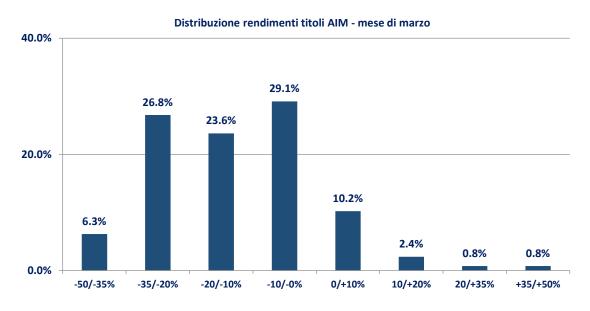
L'Indice Ftse Mib è arrivato a perdere il 41,5% dal massimo relativo del 19 febbraio (25.477 punti) al minimo relativo del 12 marzo (14.894 punti). Successivamente l'indice ha fatto segnare un recupero del 14,5% (dal minimo del 12 marzo alla chiusura del 31 marzo).

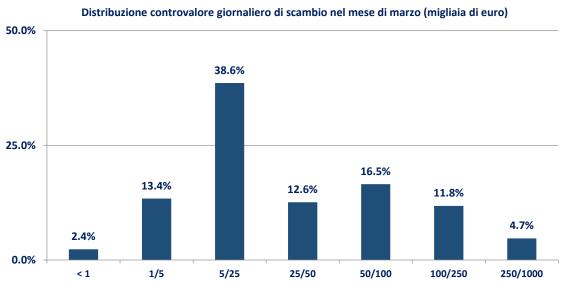
L'Indice Ftse Star è arrivato a perdere il **36,8**% dal massimo relativo del 19 febbraio (41.255 punti) al minimo relativo del 12 marzo (26.064 punti). Successivamente l'indice ha fatto segnare un **recupero del 12,3**% (dal minimo del 12 marzo alla chiusura del 31 marzo).

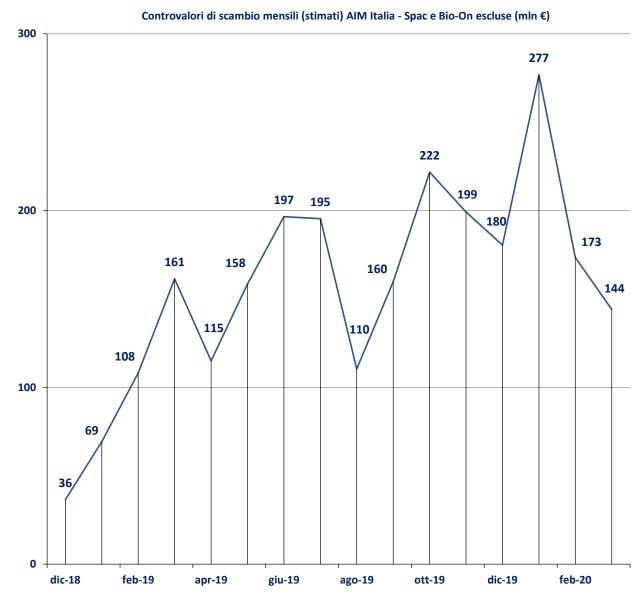
L'Indice Ftse AIM Italia è arrivato a perdere il **22,7%** dal massimo relativo del 19 febbraio (7.812 punti) al minimo relativo del 16 marzo (6.037 punti). Successivamente l'indice ha fatto segnare un **recupero del 9,2%** (dal minimo del 16 marzo alla chiusura del 31 marzo)



Statistiche del mese di marzo





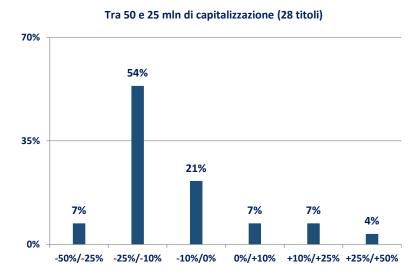


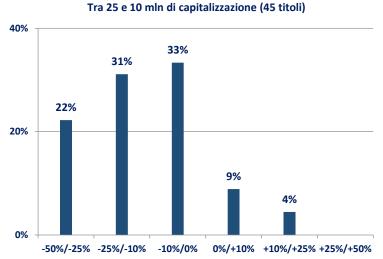
Distribuzioni rendimenti titoli (mese di marzo) suddivise per fasce di capitalizzazione













Rendimenti settori AIM Italia durante il mese di marzo

*Dimensione bolle = capitalizzazione di mercato del settore

FOOD: Italian Wine Brands, Ki group, Longino&cardenal, Masi Agricola.

BIOTECH-PHARMA: Arterra Bioscience, Fine Foods & Pharmaceuticals Ntm, Friulchem, Kolinpharma, Pharmanutra, Shedir Pharma Group, Farmae.

FINANZA E ASSICURAZIONI: 4AIM SICAF, Assiteca, Ambromobiliare, Confinvest, Copernico, Crowdfundme, Digital magics, First capital, H-farm, Net Insurance, Solutions Capital Management Sim.

RINNOVABILI: Agatos, Ecosuntek, Elettra Investimenti, Enertronica Santerno, Frendy Energy, Gruppo Green Power, Iniziative Bresciane, Innovatec, Renergetica.

INDUSTRIA: Antares Vision, Askoll Eva, Cft, Clabo, Comer Industries, Costamp Group, Eles, Energica Motor Company, Esautomotion, Fervi, Gel, Gibus, Grifal, Icf Group, Illa, Ilpra, Marzocchi Pompe, Matica Fintec, Neodecortech, Officina Stellare, Poligrafici Printing, Powersoft, Radici, Salcef Group, Sciuker Frames, Sicit Group, Siti - B&T, Somec, Vimi Fasteners, Finlogic.

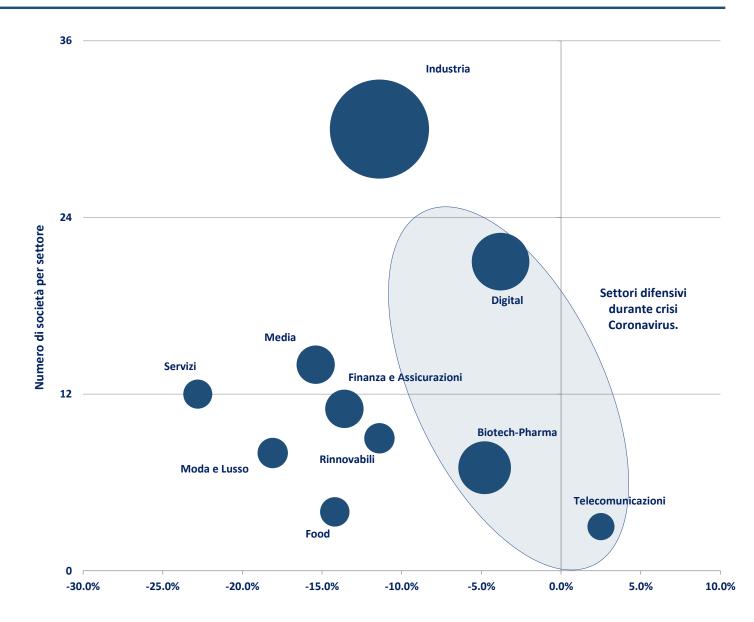
MODA E LUSSO: Cover 50, Culti Milano, Fope, Giorgio Fedon, Gismondi 1754, Italia Independent, Monnalisa, Pattern.

SERVIZI: Alfio Bardolla, Caleido group, Cleanbnb, Ediliziacrobatica, Health Italia, Portale Sardegna, Sirio, Sostravel.com, Tps, Trawell Co, Ucapital24, Wm Capital.

TELECOMUNICAZIONI: Go internet, Intred, Unidata.

MEDIA: Blue Financial Communication, Casta Diva group, Gambero rosso, Iervolino Entertainment, Leone film group, Lucisano Media Group, Mondo Tv France, Mondo Tv Suisse, Notorious Pictures, Portobello, Societa' Editoriale II Fatto, Telesia, Visibilia editore, Nvp.

DIGITAL: Dba Group, Digital Value, Fos, Neurosoft, Amm, Circle, Cyberoo, Digital360, DigiTouch, Dominion Hosting Holding, Doxee, Expert System, MailUp, Maps, Neosperience, Prismi, Relatech, Sg Company, Softec, Vetrya, Websolute.



Andamento titoli AIM (1/2)

*Evidenziati in azzurro i titoli che hanno fatto segnare un rendimento maggiore rispetto a quello dell'Indice Ftse AIM durante il mese di marzo.

Titoli	Rendimento mese di Marzo	Variazione volumi di scambio Marzo vs Febbraio	Performance rispetto ad Indice Ftse AIM nel mese di Marzo
Relatech	49,1%	-12,1%	66,2%
Unidata	22,3%	-	36,4%
Portobello	18,7%	93,1%	32,3%
Digital360	11,7%	-10,0%	24,5%
Fos	10,5%	-7,5%	23,2%
Farmae	9,5%	91,7%	22,0%
Neosperience	4,1%	105,2%	16,1%
Societa' Editoriale II Fatto	4,0%	-32,9%	15,9%
Renergetica	3,5%	20,3%	15,4%
Culti Milano	3,4%	-21,3%	15,3%
Innovatec	3,3%	11,8%	15,2%
Circle	3,0%	-14,0%	14,8%
Solutions Capital Management Sim	3,0%	-70,1%	14,8%
Lucisano Media Group	1,4%	20,8%	13,1%
Costamp Group	1,0%	-24,1%	12,6%
Vetrya	0,0%	9,6%	11,5%
Capital For Progress Single Investment	0,0%	-	11,5%
Digital Value	0,0%	15,4%	11,5%
Pharmanutra	-0,5%	92,7%	11,0%
Friulchem	-0,7%	4,4%	10,7%
Sicit Group	-1,1%	5,2%	10,3%
Salcef Group	-1,9%	-17,8%	9,3%
Life Care Capital	-2,0%	187,9%	9,2%
Gabelli Value For Italy	-2,1%	541,3%	9,2%
Thespac	-2,1%	-58,1%	9,2%
Kolinpharma	-2,2%	-25,2%	9,1%
Go internet	-2,2%	87,6%	9,0%
Dba Group	-2,7%	-61,2%	8,5%
Intred	-2,8%	26,1%	8,4%
Fervi	-2,9%	-30,8%	8,3%
Copernico	-3,0%	46,7%	8,2%
Frendy Energy	-3,4%	-58,0%	7,7%
Ambromobiliare	-3,9%	-11,1%	7,1%
Blue Financial Communication	-4,3%	21,7%	6,7%
Finlogic	-4,6%	-2,8%	6,3%
Leone film group	-4,8%	-9,6%	6,2%

Titoli	Rendimento mese di Marzo	Variazione volumi di scambio Marzo vs Febbraio	Performance rispetto ad Indice Ftse AIM nel mese di Marzo
Ilpra	-4,8%	-7,2%	6,1%
Gruppo Green Power	-4,9%	-9,7%	6,1%
Rosetti Marino	-5,8%		5,0%
Antares Vision	-5,8%	-7,7%	5,0%
Fine Foods & Pharmaceuticals Ntm	-6,1%	-44,4%	4,7%
Portale Sardegna	-6,5%	-48,3%	4,2%
Mondo Tv Suisse	-6,8%	21,6%	4,0%
MailUp	-6,9%	-24,3%	3,8%
Ki group	-7,4%	-11,0%	3,2%
DigiTouch	-7,5%	-20,1%	3,2%
Officina Stellare	-7,8%	79,7%	2,8%
4AIM SICAF	-8,1%	189,3%	2,5%
Sg Company	-8,5%	-64,8%	2,0%
Doxee	-8,8%	-28,6%	1,6%
Net Insurance	-8,9%	333,0%	1,5%
Giorgio Fedon	-9,2%	31,0%	1,3%
Marzocchi Pompe	-9,5%	-1,4%	0,9%
Expert System	-9,6%	-13,2%	0,8%
Fope	-9,9%	21,0%	0,5%
Powersoft	-10,7%	-52,1%	-0,4%
Mondo Tv France	-11,0%	4,7%	-0,8%
Vimi Fasteners	-11,5%	-41,9%	-1,3%
Iniziative Bresciane	-11,8%	-84,0%	-1,7%
Illa	-12,0%	15,6%	-1,9%
Cyberoo	-12,2%	112,6%	-2,1%
Cover 50	-12,4%	250,8%	-2,3%
Energica Motor Company	-12,9%	-17,5%	-2,9%
Italian Wine Brands	-13,1%	-39,7%	-3,1%
Comer Industries	-13,2%	-11,2%	-3,2%
Neurosoft	-13,6%	33,0%	-3,6%
Health Italia	-13,6%	26,0%	-3,7%
Gismondi 1754	-14,1%	-56,8%	-4,2%
H-farm	-14,5%	-49,7%	-4,7%
Masi Agricola	-14,8%	-46,2%	-5,0%
Ecosuntek	-15,1%	-19,7%	-5,3%
Confinvest	-15,2%	-55,4%	-5,5%

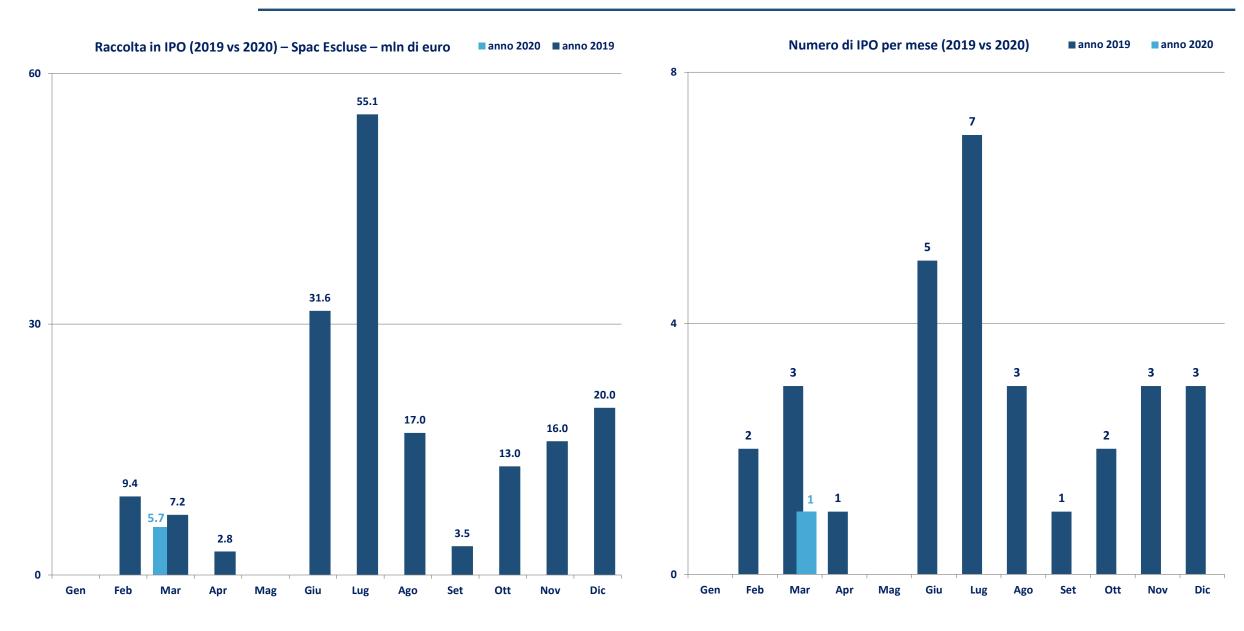
Andamento titoli AIM (2/2)

*Evidenziati in rosso i titoli che hanno fatto segnare un rendimento minore rispetto a quello dell'Indice Ftse AIM durante il mese di marzo.

Titoli	Rendimento mese di Marzo	Variazione volumi di scambio Marzo vs Febbraio	Performance rispetto ad Indice Ftse AIM nel mese di Marzo
Spactiv	-15,4%	-67,4%	-5,7%
Softec	-16,0%	20,9%	-6,3%
Icf Group	-16,2%	8,3%	-6,6%
Assiteca	-16,7%	41,6%	-7,1%
Pattern	-17,1%	-5,7%	-7,6%
Sirio	-17,6%	-65,8%	-8,2%
Longino&cardenal	-17,7%	29,6%	-8,3%
Poligrafici Printing	-17,9%	-23,7%	-8,5%
Telesia	-18,5%	90,8%	-9,1%
lervolino Entertainment	-19,0%	-10,5%	-9,7%
Sciuker Frames	-19,5%	115,3%	-10,2%
Digital magics	-19,5%	67,7%	-10,2%
Shedir Pharma Group	-19,8%	-24,7%	-10,6%
Websolute	-20,2%	-19,6%	-11,1%
Crowdfundme	-20,4%	-54,4%	-11,3%
Matica Fintec	-20,5%	9,8%	-11,4%
Cft	-20,6%	-41,3%	-11,4%
First capital	-21,5%	40,3%	-12,5%
Askoll Eva	-21,8%	-50,3%	-12,8%
Neodecortech	-22,4%	-63,1%	-13,4%
Maps	-22,4%	133,3%	-13,5%
Visibilia editore	-22,4%	-38,4%	-13,5%
Amm	-22,7%	-0,4%	-13,8%
Grifal	-23,0%	52,9%	-14,1%
Ediliziacrobatica	-23,1%	170,8%	-14,2%
Imvest	-23,1%	-42,1%	-14,2%
Radici	-23,8%	-26,5%	-15,0%
Prismi	-24,2%	152,5%	-15,5%
Abitare In	-24,5%	38,1%	-15,8%

Titoli	Rendimento mese di Marzo	Variazione volumi di scambio Marzo vs Febbraio	Performance rispetto ad Indice Ftse AIM nel mese di Marzo
Dominion Hosting Holding	-24,8%	68,9%	-16,2%
Gel	-25,3%	94,8%	-16,7%
Casta Diva group	-26,9%	-54,9%	-18,5%
Ucapital24	-27,1%	-45,6%	-18,7%
Tps	-29,0%	-2,0%	-20,8%
Siti - B&T	-29,3%	-54,4%	-21,2%
Arterra Bioscience	-29,7%	20,4%	-21,6%
Notorious Pictures	-30,2%	-62,5%	-22,1%
Esautomotion	-30,6%	53,4%	-22,6%
Alfio Bardolla	-31,3%	-43,4%	-23,4%
Enertronica Santerno	-31,6%	-73,7%	-23,8%
Eles	-31,9%	23,3%	-24,1%
Trawell Co	-32,2%	116,8%	-24,4%
Wm Capital	-32,5%	-86,6%	-24,7%
Elettra Investimenti	-34,4%	127,5%	-26,8%
Sostravel.com	-34,4%	180,8%	-26,8%
Monnalisa	-34,5%	140,9%	-26,9%
Nvp	-34,6%	29,8%	-27,1%
Gambero rosso	-35,3%	-14,1%	-27,9%
Cleanbnb	-35,3%	-25,8%	-27,9%
Agatos	-37,8%	-52,5%	-30,6%
Clabo	-37,9%	42,6%	-30,7%
Somec	-40,6%	-6,6%	-33,8%
Italia Independent	-40,8%	-83,5%	-34,0%
Gibus	-44,0%	573,3%	-37,6%
Caleido group	-46,7%	-17,4%	-40,5%
Axelero	-	-	-
Bio-On	-	-	-
CDR Advance Capital	-	-	-

IPO su AIM Italia



REPORT AIM ITALIA MARZO 2020

Glossario

- (e): valore stimato (in genere dagli analisti nelle equity research)
- **Ev/Ebitda:** Multiplo di mercato dato dal rapporto tra il valore di una società e il margine operativo lordo (EBITDA, Earnings before Interest taxes depreciation and amortisation). A seconda del livello di indebitamento della società, due sono le modalità di calcolo di Enterprise Value (EV): a) Nel caso di società indebitate: EV = capitalizzazione di borsa + indebitamento netto; b) Nel caso di società non indebitate: EV = capitalizzazione di mercato liquidità netta. Il valore della società così calcolato rappresenta il prezzo che dovrebbe pagare chi volesse acquisire la società senza debiti. Margine operativo lordo = MOL = Fatturato Costo del venduto. Il margine operativo lordo (EBITDA) consente di verificare se la società realizza un'eccedenza di profitti dalla gestione ordinaria. Il limite principale di tale multiplo di mercato è l'esistenza di uno sfasamento temporale tra numeratore e denominatore (rapporto tra dati di mercato e valori contabili). Rispetto a EV/EBIT, EV/EBITDA non è influenzato dalla politica di bilancio della società, considerando al denominatore il MOL. Ciò consente un confronto più corretto tra i corsi azionari di diverse società. Gli analisti valutano positivamente una società high-tech che nei primi anni di vita presenta un valore positivo di EBITDA: infatti, un MOL positivo indica che la società realizza utili tali da coprire i costi operativi e gli stipendi/salari ai dipendenti.
- FY: Full Year, corrisponde all'esercizio aziendale (anno solare di 365 gg); FY19 corrisponde ad esercizio 2019.
- **IPO:** L'offerta pubblica iniziale (o IPO) costituisce lo strumento attraverso il quale una società ottiene la diffusione dei titoli tra il pubblico (la c.d. creazione del flottante), che è requisito necessario per ottenere la quotazione dei propri titoli su un mercato regolamentato. L'IPO, essendo rivolta al pubblico indistinto degli investitori, costituisce una fattispecie di sollecitazione all'investimento, pertanto la società emittente dovrà organizzare l'operazione avendo cura di osservare la disciplina del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998) finalizzata a garantire un'informazione trasparente ai destinatari dell'offerta.
- Market Cap: La capitalizzazione di una società, ovvero il prodotto tra il numero di azioni in circolazione e il prezzo di mercato di ciascuna azione.
- **P/E**: Rapporto tra la quotazione (prezzo di mercato) dell'azione di una società e gli utili per azione. Si esprime anche come rapporto tra la capitalizzazione di borsa dell'emittente e gli utili conseguiti. E' noto sia come Price/Earnings (P/E) sia come Prezzo/Utile per Azione (P/U). Indica quante volte il prezzo dell'azione incorpora gli utili attesi e quindi quante volte l'utile di una società è contenuto nel valore che il mercato le attribuisce. Quanto più P/E è alto, tanto maggiori sono le aspettative degli investitori sulla crescita della società. Infatti, un valore elevato di P/E indica che il mercato è disposto a pagare molto per avere il livello di utili al denominatore, in quanto crede nella capacità dell'azienda di incrementarli ulteriormente. Nell'ipotesi di utili costanti, P/E rappresenta il numero di anni necessari all'investitore per recuperare il capitale investito. E' possibile calcolare diversi valori di P/E a seconda degli utili considerati: si parla di "trailing P/E" se si considerano gli utili realmente conseguiti dall'emittente e risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio; si parla di "forward P/E" (o P/E anticipato) quando si considerano al denominatore gli utili attesi stimati dagli analisti per il primo anno successivo al momento della stima. P/E è il multiplo più ampiamente utilizzato per i seguenti motivi: a) E' una statistica intuitivamente attraente che collega il prezzo agli utili correnti; b) E' semplice da calcolare e per la maggior parte dei titoli è ampiamente disponibile; c) E' un'approssimazione di altre grandezze dell'azienda, quali crescita e rischio. Questo indicatore presenta peraltro alcuni punti di debolezza: a) Ad esso si associa uno sfasamento temporale tra utile e prezzo (confronto tra un dato contabile e un dato di mercato); b) la politica gestionale e contabile seguita dal management delle società può, attraverso diverse politiche di ammortamento, influire sulla determinazione degli utili. Il rapporto P/E non è un indicatore molto significativo per la valutazio
- **Spac:** La Special Purpose Acquisition Company (SPAC) è un veicolo di investimento appositamente costituito con l'obbiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei propri strumenti finanziari sul mercato ("IPO"), generalmente azioni ordinarie con abbinati gratuitamente warrant, le risorse finanziarie necessarie e funzionali al fine di acquisire e/o fondersi ("Business Combination") con una singola società operativa non quotata (la "Target").

Disclaimer

E' declinata ogni responsabilità dall'utilizzo delle informazioni qui riportate.

Il Report AIM Italia è uno studio non soggetto ad alcuna verifica di veridicità dei contenuti ed è curato e redatto per la sola passione dell'autore per i mercati finanziari, con particolare riguardo per il segmento AIM Italia.

Le informazioni, analisi e commenti presenti in queste pagine non sono da considerare, in nessun caso, un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di prodotti finanziari, né intendono rappresentare in alcun modo sollecitazione del pubblico risparmio o consulenza all'investimento.

Il presente report, pertanto, non ha né in maniera diretta né indiretta, finalità di lucro. Chiunque effettui operazioni prendendo spunto dal contenuto di questo report lo fa a proprio rischio e pericolo. Le indicazioni di Analisi Tecnica, Analisi Fondamentale e qualsiasi altra natura, presenti su questo report, possono essere errate e non rappresentano in alcun modo un invito all'investimento.

Chi segue questi consigli lo fa cosciente di tutti i rischi e se ne assume la totale responsabilità.